



Oggetto: Bando di concorso per l'attribuzione di n.3 assegni di ricerca anno 2023

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DEL DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA MECCANICA E INDUSTRIALE – DIMI

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 “*Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali*” con il quale sono stati determinati i nuovi settori concorsuali di cui all’art. 15 della Legge 240/2010;

VISTO il D.P.R. 21.12.2000 n. 445, “*Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*” e in particolare l’art. 22 “*Assegni di ricerca*”;

VISTA la Legge 12 novembre 2011 n. 183 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)*”;

VISTO il D.M. n. 102 del 09.03.2011 che fissa l’importo minimo lordo annuo degli assegni di ricerca in Euro 19.367,04, oltre agli oneri a carico dell’Amministrazione;

VISTO lo Statuto dell’Università degli Studi di Brescia emanato con D.R. n. 616 del 14 settembre 2020;

VISTO il Codice etico emanato con Decreto Rettorale n. 94 del 10 febbraio 2020;

VISTO il Codice di Comportamento emanato con Decreto Rettorale n. 31 del 10 febbraio 2014;

VISTO il Codice di Condotta per la tutela della dignità della persona emanato con Decreto Rettorale n. 272 del 27 maggio 2016;

VISTO il Regolamento per il conferimento degli assegni di ricerca emanato con Decreto Rettorale n. 444 del 09.07.2018 e s.m.i.;

CONSIDERATI gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023 finalizzati al finanziamento di assegni di ricerca;

VISTE le delibere del Senato Accademico n. 159 del 24 luglio 2023 e n. 199 del 18 settembre 2023 e le delibere del Consiglio di amministrazione n. 199 del 25 luglio 2023 e n. 233 del 19 settembre 2023 con le quali sono state ripartite per il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale n. 95 mensilità di cofinanziamento per l’attivazione degli assegni di ricerca nell’anno 2023;

VISTE le delibere emanate dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale n. 14A e 14B del 27 ottobre 2023 concernente l’attivazione di n. 2 assegni di ricerca finanziati con i fondi del Prin 2022 messi a disposizione dall’Unione Europea – Next Generation EU acquisiti al bilancio Universitario;

VISTA la delibera assunta dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale n. 2I dell’11 ottobre 2023 concernente l’attivazione di n. 1 assegno di ricerca cofinanziato con fondi di Ateneo e fondi Prin 2022 messi a disposizione dall’Unione Europea – Next Generation EU acquisiti al bilancio Universitario;

DECRETA

per le motivazioni indicate nelle premesse del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate,

Art. 1 OGGETTO DELLA PROCEDURA

È indetta una procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n.2 assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, con fondi di provenienza esterna PRIN 2022, messi a disposizione dall'Unione Europea – Next Generation EU acquisiti al bilancio dell'Università e per l'attribuzione di n.1 assegno di ricerca finanziato con fondi dell'Università degli Studi di Brescia e fondi esterni PRIN 2022, messi a disposizione dall'Unione Europea – Next Generation EU acquisiti al bilancio dell'Università degli Studi di Brescia.

DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA E INDUSTRIALE

- **N. 1 ASSEGNO DELLA DURATA DI 12 MESI**
per la collaborazione ad attività di ricerca finanziata con fondi esterni acquisiti al bilancio dell'Università.

TITOLO ASSEGNO DI RICERCA: Progettazione e realizzazione di pannelli per il miglioramento del comportamento termico e acustico di edifici in contesti svantaggiati con materiali di riuso per il progetto STAR (PRIN2022)

CUP: D53D23003840006

Settore concorsuale: 09/C2 Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare
Settore Scientifico-Disciplinare: ING-IND/10 Fisica Tecnica Industriale

Corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario: € 19.367,04

Provenienza fondi: fondi esterni acquisiti al bilancio universitario a carico del seguente progetto di ricerca: programma di ricerca PRIN 2022 finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU - CUP D53D23003840006, dal titolo “Sustainable Thermal and Acoustic self-made solutions for buildings refurbishment in disadvantaged social contexts by Reusing poor materials (STAR)” di cui è responsabile la dott.ssa Pilotelli

Attività e modalità svolgimento:

Il progetto prevede la progettazione e la realizzazione di pannelli che possano migliorare il comfort termico e acustico di edifici con le seguenti caratteristiche: siano facilmente realizzabili con materiali di riuso poveri, tipicamente rifiuti domestici come imballaggi o indumenti usati, abbiano una buona finitura estetica, siano facilmente installabili e il loro utilizzo all'interno dell'edificio non ponga problemi di sicurezza. L'attività da assegnare al collaboratore, è principalmente quella relativa alla realizzazione del software per la

definizione della struttura del pannello in base al contesto in cui se ne prevede l'installazione. L'assegnista parteciperà anche all'esecuzione delle simulazioni per la verifica del comportamento dinamico dell'edificio e alla preparazione dei pannelli.

Responsabile assegno di ricerca: **Dr.ssa Mariagrazia Pilotelli**

REQUISITI:

Laurea magistrale in una delle seguenti classi: Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura e Ingegneria Edile-Architettura LM04; in Ingegneria Civile LM23; in Ingegneria dell'Automazione LM25; in Ingegneria Gestionale LM31, in Ingegneria Meccanica LM33, in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio LM35 o titoli equivalenti conseguiti in Italia o all'estero.

TITOLO PREFERENZIALE:

Dottorato in materie affini alla ricerca

COMPETENZE RICHIESTE E ESPERIENZA PROFESSIONALE:

conoscenza del software di modellazione numerica MatLab

Conoscenza lingua inglese.

DATA E LUOGO COLLOQUIO:

Lunedì 15 gennaio alle ore 10:00 presso DIMI, Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale, Via Branze 38, 25123 Brescia.

È prevista la possibilità di modalità telematica limitatamente a candidati residenti in luoghi con distanza superiore a 300 Km e per gravi e comprovati motivi, su richiesta dei candidati.

L'esito della valutazione titoli verrà pubblicato sul sito dell'Università:

<https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>

Ai candidati non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

CRITERI

Il concorso è per titoli e colloquio.

Ai titoli sono riservati trenta (30) punti e al colloquio settanta (70) punti. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno quindici (15) punti su trenta (30) nella valutazione dei titoli (VALUTAZIONE MINIMA 15/30).

Il punteggio riservato ai titoli è così suddiviso:

Valutazione Titoli	Punti Max
Voto di laurea	10
Dottorato di ricerca o frequenza di un corso di dottorato di ricerca	5
Pubblicazioni, inclusa la tesi di laurea, se attinenti al tema del bando	10
Esperienze professionali e competenze attinenti al tema del bando	5

Durante il colloquio ciascun candidato è sottoposto anche ad una prova di conoscenza della lingua inglese. Il colloquio si considera superato al raggiungimento di un punteggio minimo 40/70 (VALUTAZIONE MINIMA 40/70).

- **N. 1 ASSEGNO DELLA DURATA DI 12 MESI**

per la collaborazione ad attività di ricerca finanziata con fondi esterni acquisiti al bilancio dell'Università.

TITOLO ASSEGNO DI RICERCA:

Applicazione di saggi biologici per la valutazione della eco-tossicità di acque, fanghi e altre emissioni in impianti di depurazione

CUP: D53D23004110006

Settore concorsuale: 08/A2 Ingegneria sanitaria-ambientale, Ingegneria degli idrocarburi e fluidi del sottosuolo, Ingegneria della sicurezza e protezione in ambito civile
Settore Scientifico-Disciplinare: ICAR/03 Ingegneria sanitaria-ambientale

Corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario: € 19.367,04

Provenienza fondi: fondi esterni acquisiti al bilancio universitario a carico del seguente progetto di ricerca: programma di ricerca PRIN 2022 finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU “3D effect-based assessment of direct emissions for the eco-sustainability of wastewater management strategies (3DWWTP TOX)” - CUP D53D23004110006, di cui è responsabile il prof. Bertanza.

Attività e modalità svolgimento:

Esecuzione di monitoraggi sia sul campo sia in laboratorio, con particolare riguardo alle matrici ambientali. Interazione con gruppi multidisciplinari (ingegneria civile, ambientale, meccanica, chimica ambientale, chimica analitica, biologia, medicina) per la definizione di strategie di analisi e pianificazione di campagne volte all'individuazione di rischi per la salute umana e gli ecosistemi. Rielaborazione statistica dei dati. La persona collaborerà alle attività di monitoraggio tossicologico, microbiologico e chimico-fisico svolte dal responsabile del progetto e dai suoi collaboratori.

Responsabile assegno di ricerca: **Prof.ssa Roberta Pedrazzani**

REQUISITI:

Laurea magistrale in Biologia LM06 o titoli equivalenti conseguiti in Italia o all'estero.

TITOLO PREFERENZIALE:

Dottorato in materie affini alla ricerca

COMPETENZE RICHIESTE E ESPERIENZA PROFESSIONALE:

Esperienza di ricerca sul tema oggetto del bando

Conoscenza lingua inglese.

DATA E LUOGO COLLOQUIO:

Mercoledì 24 gennaio 2024 alle ore 14.00 presso DIMI, Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale, Via Branze 38, 25123 Brescia.

È prevista la possibilità di modalità telematica limitatamente a candidati residenti in luoghi con distanza superiore a 300 Km e per gravi e comprovati motivi, su richiesta dei candidati.

L'esito della valutazione titoli verrà pubblicato sul sito dell'Università:

<https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>

Ai candidati non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

CRITERI

Il concorso è per titoli e colloquio.

Ai titoli sono riservati quaranta (40) punti e al colloquio sessanta (60) punti. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno ventiquattro (24) punti su quaranta (40) nella valutazione dei titoli (VALUTAZIONE MINIMA 24/40).

Il punteggio riservato ai titoli è così suddiviso:

Valutazione Titoli	Punti Max
Voto di laurea	15
Titolo di dottorato o scuola di specializzazione	5
Competenze ed esperienze professionali richieste dal bando	5
Curriculum scientifico e pubblicazioni	15

Durante il colloquio ciascun candidato è sottoposto anche ad una prova di conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio si considera superato al raggiungimento di un punteggio minimo di 42/60 (VALUTAZIONE MINIMA 42/60)

- **N. 1 ASSEGNO DELLA DURATA DI 25 MESI**

per la collaborazione ad attività di ricerca cofinanziata con fondi di Ateneo e fondi esterni acquisiti al bilancio universitario

TITOLO ASSEGNO DI RICERCA:

Tecniche di intelligenza artificiale per il miglioramento della sicurezza sul lavoro nell'industria siderurgica

CUP: D53D23003010006

Settore concorsuale: 09/B2 Impianti Industriali Meccanici

Settore Scientifico-Disciplinare: ING-IND/17 Impianti Industriali Meccanici

Corrispettivo contrattuale comprensivo di oneri a carico del beneficiario: € 40.348,00

Provenienza fondi: fondi di Ateneo e fondo PRIN 2022 finanziato dall' Unione Europea – Next Generation EU dal titolo "iSafety: Leveraging artificial intelligence techniques to improve occupational and process safety in the iron and steel industry", CUP D53D23003010006, di cui è responsabile la prof.ssa Cocca

Attività e modalità svolgimento:

L'assegnista collaborerà allo sviluppo di una banca dati unificata di incidenti avvenuti nell'industria siderurgica, all'identificazione e caratterizzazione degli scenari critici per la sicurezza nell'industria siderurgica, alla definizione di un framework composto da tecniche di AI e ML in grado di prevedere deviazioni, anomalie ed

eventi inaspettati, alla verifica del framework ML definito in un caso di studio reale, nonché alla definizione di raccomandazioni per la gestione della sicurezza in termini di misure e buone pratiche di gestione in grado di migliorare efficacemente il livello di sicurezza nel settore siderurgico.

Responsabile assegno di ricerca: **Prof. Giuseppe Tomasoni**

REQUISITI:

Laurea magistrale in una delle seguenti classi: Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale LM31; Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica LM33 o titoli equivalenti conseguiti in Italia o all'estero.

TITOLO PREFERENZIALE:

Dottore di Ricerca, o titolo equivalente conseguito all'estero, attinente alla tematica di ricerca

COMPETENZE RICHIESTE E ESPERIENZA PROFESSIONALE:

Attività di ricerca attinente alla tematica di ricerca

Conoscenza lingua inglese

DATA E LUOGO COLLOQUIO:

Martedì 6 febbraio 2024 alle ore 9:30 presso DIMI, Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Industriale, Via Branze 38, 25123 Brescia.

È prevista la possibilità di modalità telematica limitatamente a candidati residenti in luoghi con distanza superiore a 300 Km e per gravi e comprovati motivi, su richiesta dei candidati.

L'esito della valutazione titoli verrà pubblicato sul sito dell'Università:

<https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>

Ai candidati non sarà inviata alcuna comunicazione di ammissione al concorso e di convocazione alla prova d'esame.

CRITERI

Ai titoli sono riservati cinquanta (50) punti e al colloquio cinquanta (50) punti. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano ottenuto almeno trentacinque (35) punti su cinquanta (50) nella valutazione dei titoli (VALUTAZIONE MINIMA 35/50).

Il punteggio riservato ai titoli è così suddiviso:

Valutazione Titoli	Punti Max
Voto di laurea	25
Titolo di dottorato o scuola di specializzazione	5
Competenze ed esperienze professionali richieste dal bando	10
Curriculum scientifico e pubblicazioni	10

Durante il colloquio ciascun candidato è sottoposto anche ad una prova di conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio si considera superato al raggiungimento di un punteggio minimo di 35/50 (VALUTAZIONE MINIMA 35/50)

Art. 2 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso indetto per il conferimento degli assegni di cui all'art.1 del presente bando “*studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca*”, ai sensi dell'art. 22, comma 2 della L. 240/2010, con esclusione del personale di ruolo presso le Università, le Istituzioni e gli Enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'ENEA e l'ASI.

Deve considerarsi, comunque, quale requisito minimo, a pena di esclusione, il diploma di laurea (corso di studi di durata non inferiore a 4 anni, previsto dagli ordinamenti didattici previgenti al D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea specialistica (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 3 novembre 1999, n. 509), la laurea magistrale (art. 3, comma 1, lettera b), D.M. 22 ottobre 2004, n. 270).

I candidati in possesso di titolo conseguito all'estero dovranno allegare alla domanda una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

Il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile ai soli fini della selezione.

I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e sono risultati vincitori dovranno trasmettere la traduzione ufficiale con dichiarazione di valore del titolo estero da parte delle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di provenienza, secondo le normative vigenti in materia.

Per i cittadini extracomunitari, l'assegno potrà decorrere solo dopo l'ottenimento del visto d'ingresso per ricerca scientifica, qualora l'attività di ricerca si svolga in Italia.

Oltre ai requisiti indicati nei precedenti commi, sono richiesti, a pena di esclusione:

1 - Per i cittadini italiani:

Il godimento dell'elettorato politico attivo.

2 - Per i cittadini stranieri:

- a) il godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando della presente procedura concorsuale per la presentazione della domanda di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura selettiva per difetto dei requisiti prescritti.

Secondo le vigenti disposizioni il candidato/a portatore di handicap dovrà specificare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame da documentarsi entrambi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge 104/92 e dell'art. 16 della Legge 68/99.

L'Università degli Studi di Brescia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 3 DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati per via telematica, a pena di esclusione, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/unibs/dimi2023-a010/domande/>

Allo scadere del termine dei 15 giorni consecutivi dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul sito <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca> il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio della domanda. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dei recapiti telefonici e telematici da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione della variazione degli stessi.

Art. 4

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati:

- a) curriculum della propria attività scientifica e professionale;
- b) fotocopia di un documento d'identità;
- c) eventuali pubblicazioni, che si ritengono utili al fine della presente procedura selettiva; a queste il candidato dovrà altresì allegare apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, in cui se ne attesti la conformità all'originale;
- d) Per i candidati in possesso di titolo conseguito all'estero, una copia del titolo di studio estero con una traduzione in italiano o in inglese e i voti riportati nei singoli esami, corredata da autodichiarazione relativa alla conformità all'originale della traduzione stessa.

In ottemperanza alle disposizioni regolamentari in materia amministrativa, di cui all'art. 15 della L. 183 del 12.11.2011, alla domanda dovranno essere allegati **soltanto dichiarazioni sostitutive di certificazione e di notorietà**.

Nel caso in cui vengano presentate pubblicazioni o ulteriore documentazione allegare alla domanda anche un elenco, sottoscritto e datato, di tutta la documentazione allegata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questo od altre Amministrazioni, o a documenti allegati a diversa domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Art. 5

COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per la valutazione dei candidati sarà costituita una Commissione giudicatrice per ciascun assegno di ricerca.

La Commissione, composta da tre membri tra cui il responsabile dell'assegno di ricerca e altri due membri indicati dalla Struttura richiedente il posto, nominata dal Direttore del Dipartimento nel rispetto del Codice Etico di Ateneo, **sarà resa nota mediante pubblicazione sull'albo on line e sul sito web dell'Università dopo la scadenza del bando**.

Al termine di ogni seduta la commissione redigerà apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi

e il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

Art. 6 COLLOQUIO

Il colloquio verterà sul progetto di ricerca specifico dell'assegno di ricerca oggetto del presente bando. Nel corso del colloquio la commissione esaminatrice verificherà la capacità del candidato di trattare gli argomenti proposti.

Durante il colloquio verrà inoltre verificata la conoscenza della lingua inglese.

Per avere accesso all'aula ove si svolgerà il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento valido.

Le sedute della commissione, durante lo svolgimento del colloquio, sono pubbliche.

Art. 7 FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO

Gli assegni sono conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della graduatoria.

Le graduatorie di merito dei candidati sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato e saranno valide per 24 mesi dalla data di emissione.

La votazione complessiva è data dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e dal voto conseguito nel colloquio.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e del colloquio, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane d'età.

Gli assegni di ricerca, così come determinati all'art. 1 del presente bando, sono conferiti ai candidati vincitori di ciascuna tipologia di assegno.

La graduatoria di merito è approvata con Decreto del Direttore del Dipartimento, è immediatamente efficace e verrà pubblicata sull'Albo on line e sul sito web dell'Ateneo al seguente indirizzo:

<https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca>.

Art. 8 DURATA

La durata dell'assegno è collegata alla durata del progetto ed è indicata per ciascun assegno nell'art. 1 del presente bando. Può essere rinnovato per uno o più anni entro i limiti previsti dall'art. 22, comma 3 della Legge 240/2010 e ss.mm.ii.

Art. 9 RAPPORTO DI LAVORO

Il vincitore della presente procedura selettiva instaura un rapporto di lavoro di parasubordinazione di diritto privato con l'Università degli Studi di Brescia. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della Docenza Universitaria e del ruolo dei Ricercatori Universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli del Personale delle Università e Istituti Universitari Italiani.

Il vincitore sarà invitato, ai sensi di quanto disposto dal regolamento, ad autocertificare i seguenti stati, fatti e

qualità personali:

1. l'apertura di una posizione presso l'INPS per il versamento dei contributi (iscrizione alla gestione separata INPS);
2. il numero di codice fiscale;
3. il numero di conto corrente per l'accredito dell'assegno;

Anche per i vincitori stranieri è necessario il possesso del codice fiscale italiano.

Stati, fatti e qualità personali autocertificati dal vincitore della presente procedura selettiva saranno soggetti, da parte dell'Università di Brescia, a idonei controlli a campione, circa la veridicità degli stessi.

Il beneficiario deve rispettare il disposto dell'art. 15 del Regolamento Assegni "Incompatibilità e vincoli" di ricerca reperibile sul sito dell'Università degli Studi di Brescia

<https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/statuto-e-regolamenti/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-la-ricerca>.

L'assegnista di ricerca reclutato all'esito della presente procedura selettiva potrà essere chiamato a partecipare ad attività eseguite per conto terzi ai sensi dell'art. 66 del DPR 382/80 nell'ambito di tematiche affini al rispettivo progetto di ricerca. In tal caso rientrerà nella ripartizione dei relativi proventi.

Ai sensi dell'art. 22, c.3, della Legge 240/2010, tenuto conto anche dell'assegno oggetto del presente bando, la durata complessiva dei rapporti instaurati per tali finalità non può essere superiore a sei anni.

Comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, il candidato non potrà superare complessivamente 12 anni anche non continuativi, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Brescia o altre Università Italiana, Statali, non statali o telematiche, o gli Enti di cui all'art. 22 della Legge 240/2010.

Art. 10 RISOLUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

Nei confronti del titolare di assegno che dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua in maniera regolare e senza interruzioni, senza giustificato motivo, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura prescritta dall'art. 18 del Regolamento Assegni di ricerca per la risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 11 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati per le finalità di cui alla presente selezione, avviene nel rispetto del Regolamento UE n. 2016/679 - cd. GDPR (General Data Protection Regulation). Il Titolare al trattamento dei dati personali è l'Università degli studi di Brescia, con sede legale a Brescia - Piazza Mercato 15, indirizzo PEC: ammcentr@cert.unibs.it, tel. centralino: 030 29881.

Il contatto del Responsabile della protezione dati (cd RDP/DPO) è: rpd@unibs.it, con sede in Brescia -Piazza Mercato 15.

Il conferimento e la raccolta dei dati personali sono necessari per avvio, istruzione, conclusione ed esecuzione

dei procedimenti di selezione ed affidamento dell'incarico.

I dati personali saranno trattati dal personale interno appositamente autorizzato allo scopo e da soggetti terzi pubblici e privati che hanno accesso ai dati in forza di disposizioni normative, contrattuali o amministrative, in particolare il trattamento verrà altresì effettuato dal Cineca (Consorzio interuniversitario), quale Responsabile esterno e dal Responsabile del Servizio risorse umane, quale Responsabile interno al trattamento, sulla base di documentate istruzioni pervenute dal Titolare del trattamento.

I dati personali raccolti saranno conservati per un arco di tempo non superiore al raggiungimento delle finalità perseguite, o in base alle scadenze disposte da specifiche disposizioni di legge.

All'interessato è garantito il diritto di reclamo all'Autorità Garante per la privacy (www.garanteprivacy.it), nonché l'esercizio presso il Titolare al Trattamento o presso l'RPD dei seguenti diritti e delle seguenti prerogative (diritto di accesso, di rettifica, di cancellazione, di limitazione, di opposizione e di portabilità dei dati personali). Egli può altresì adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

Art. 12 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii, responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dr.ssa Barbara Piccoli (barbara.piccoli@unibs.it).

Eventuali informazioni possono essere richieste alla dr.ssa Barbara Piccoli (barbara.piccoli@unibs.it)

Art. 13 RINVIO ALLA NORMATIVA VIGENTE

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nel preambolo della presente procedura selettiva nonché, in quanto applicabili, le norme del codice civile.

Il bando è pubblicato sul sito web portale dell'Ateneo, sul sito del M.U.R. e dell'Unione Europea secondo le norme di cui alla L. 30.12.2010, n. 240.

Il presente bando di concorso viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo <https://www.unibs.it/it/ateneo/amministrazione/concorsi/procedure-di-reclutamento-il-conferimento-di-assegni-di-ricerca> in data 12 dicembre 2023 e vi rimarrà fino alle ore 23.59 del 27 dicembre 2023.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
(Prof. Lucio Enrico Zavanella)
F.to digitalmente ex art. 24 D.Lgs 82/05